UNIVERSITA' L'AQUILA: TIBERTI, "FUORI LUOGO RICORDARE CAMILLERI CON FOTO INSIEME AD UN PLURICONDANNATO"

23 Luglio 2019



L'AQUILA – "Trovo assolutamente fuori luogo che l'Università abbia ricordato Andrea Camilleri, persona che stimo molto, con una foto di quando ha ricevuto la laurea honoris causa in Psicologia applicata, Clinica e della salute, con indirizzo in Criminologia, che lo ritrae insieme al pluricondannato, in un caso in via definitiva, per gravi reati, e che è a rischio carcerazione".

Il docente dell'Ateneo del capoluogo Sergio Tiberti, commenta così l'immagine della cerimonia in cui l'Univaq ha conferito, il 3 maggio 2007, nell'aula magna "Vincenzo Rivera", Palazzo Camponeschi, la laurea honoris causa allo scrittore, sceneggiatore e regista, "papà" del commissario siciliano Salvo Montalbano, scomparso nei giorni scorsi.

Il riferimento di Tiberti, medico chirurgo ed epidemiologo, nonché nome noto tra gli esperti di medicina del lavoro, all'epoca del terremoto consigliere di amministrazione dell'Ateneo di nomina ministeriale, è all'ex rettore dell'Univaq, Ferdinando Di Orio.

Tra i due, in passato in buoni rapporti, è in atto da anni una durissima querelle giudiziaria.

A tale proposito, nelle passate settimane, la Corte Suprema di Cassazione ha confermato nei confronti dell'ex rettore la condanna a due anni e sei mesi di reclusione inflitta dalla Corte di Appello di Roma con l'accusa di induzione indebita proprio nei confronti del professor Tiberti.

"Pur apprezzando il nuovo rettore, Edoardo Alesse, debbo registrare il fatto che inopinatamente durante la sua campagna elettorale ha fatto un apprezzamento proprio nei confronti di Di Orio, a qualche giorno dalla sua condanna definitiva – spiega ancora Tiberti -. Credo che 'il buon Edoardo' questa se la sarebbe potuta risparmiare", conclude il professore dell'ateneo aquilano.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli